

**Oggetto:** Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi Art. 19 del D.Lgs 152/06e dell'Art. 8 della L.R. 4/2016

**Progetto:** Prolungamento di via Aldo Moro nel comune di Vicenza

**Proponente:** Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova S.p.A

omissis

I sottoscritti Marialetizia Franceschini e Stefano Ragazzi residenti in

omissis

intendono con al presente far pervenire all'Ufficio VIA della Provincia di Vicenza la seguente osservazione in merito al tracciato proposto per il prolungamento di via Aldo Moro.

Quali residenti del quartiere di Anconetta ci preoccupa l'impatto sul territorio del progetto proposto e attualmente individuato come Scenario Anconetta nella relazione presentata ai cittadini. Il solo impatto visivo del progetto su una cartina evidenzia un eccessivo consumo di suolo e un disegno non razionale né con il paesaggio, né con la viabilità (presente e futura) della zona, né con le abitazioni su viale Postumia.

Non è chiaro perché ci debbano essere tre rotatorie. In particolare, quella a nord della Strada Postumia all'altezza di Villa Imperiali è una rotatoria priva di funzionalità poiché ha un solo braccio in ingresso e uno braccio in uscita. Chiaro esempio di spreco di suolo.

Non è chiaro perché la strada debba essere sopraelevata con una necessità di circa 220mcubi di terreno per il terrapieno. Terreno che dovrà essere portato in loco da cave a nord di Vicenza, con circa 20.000 viaggi. Dove passeranno tutti questi camion? Per Viale Anconetta?

Se poi si considera poi la prospettiva di allargare in un futuro prossimo la strada a due corsie per senso di marcia invece di una come da progetto, non si capisce perché si debba far passare la strada tra due gruppi di case dove non c'è spazio per altre corsie. Non è chiaro perché, se si sa che serviranno due corsie, non si pensi a progettarle già invece di impattare i cittadini con due cantieri in tempi diversi, per la stessa strada.

Noi chiediamo che sia valutata attentamente la funzionalità e l'impatto (anche dal punto di vista **economico e sociale**) del progetto proposto e che si studino alternative progettuali meno impattanti. Chiediamo inoltre che si valuti attentamente e **si riferisca poi in trasparenza** ai cittadini l'impatto del cantiere e dei trasporti durante la costruzione.

Marialetizia Franceschini  
Stefano Ragazzi